I. Trascrizione del documento

Reperitur in Imbreviaturis instrumentorum confectorum per nunc quondam dominum Petrum Marium Baddum de Locarno olim notarium publicum Communitatis Locarni, et plebis inter alia adesse instrumentum unum tenoris infrascritti.
In Nomine Domini Amen. Anno a Nativitate eiusdem millesimo quingentesimo octuagesimo primo Indictione Nona die sabbati septimo mensis Januarii.
Nobilis D. Joannes Maria fq. Nobilis D. Cesaris Castorie de Lugano in executione commissionis habite per eum ab et .....Mag.co Domino Josue Zumbrünnen uraniense uti Creditore Comunis, et Hominum loci de Briono vallis verzasche non nulle denariorum summe de , et pro qua soprascripti Commune et Homines erga qd Josue Zumbrünnen obligati .....per publicum ut dicitur obligationis instrumentum rogattum per publicum notarium Anno seu anno .. ad quodcunque comissio constitute , ut constat per litteras per prefatum ill.mo Zumbrünnen et D.Johanni Mariae transmissas et scriptas sub Die undecimo mensis Decembris proximi preteriti Anni 1580 misas et palpatas per me .....infrascriptum.
Et ipse D.Johannes Maria uti procurator, et procuratorio nomine , Comuni et Hominum de Musciano vallis Lugani.
Omni exceptione , et occassione penitus Remota et renunziata fuit, et est ibi contentus, et confessus se habuisse et recepisse, a Comune, et Hominibus de Briono vallis verzasche suprascripta alias ....seu ab infrascfriptis personis inferius descriptis seu a, quibuslibet eorum justa eorum compartitum , et primo a D.Joannettino fq D.Petri Jacomoni potestate vetero allis verzasche predicte, et a, Comisso(?) fq Antonij .....de Briono soprascpto ambobus uti agenti bus nomine squadre de Jacomonis Item a Johanne Antonio fq Johannetti Manossiy, et Jelmolo fq Johannis Antonii nomine(?) ambobus uti agenti bus nomine squadre de vidrottis (?). Item, à Jo Jacobo Jacobi Boggi et a Jacobo Vagni (?) ambobus agentibus nomine squadre de Bariziffis (?) Item a Domino Johanne Nigro et a Lafrancho Thadey Coste ambobus uti agentibus nomine squadre della gerra et a quibuslibet eorum ibi gentibus stippulatum.

Scuta illa mille auri solis ponderis alias per prefatum ...Josue zum Brunnen suprascriptis Comuni, et Hominibus seo eorum agentibus in mutuum ....., et concessa et pro quibus ipsi Comune, et Homines se se , et omnia eorum bona obligauerante per publicum instrumentum in obligationis seu condemnationes rogatum ut dicitur per publicum nottarium seu scribam, et quam obligationem seu condemnationem prefatus Dominus Castoria promissit trasmettere, et restituire ipsis Comuni, et Hominibus incisam tanquam solutam, et absque aliquibus expensis ipsorum Comunis , et Hominum.

Que vero scuta Mille versata fuere ibidem presentialis et in presentia meiy Hoffi testiunque et segdorum Hoffariorum infrascriptorum per soprascriptos nominatos de Briono soprascripto.
Domino Johanni Mariae data, et presentata, et que fatiunt plenam, et completam solutionem totius, et quantisque quod Ill. Domino Josue ipsis Comuni , et Hominibus petere possit causa soprascripta, et ab ea dependente usque hodie, et sab. hodie retro.

Promittens sopracriptus D.Johannes Mariae Castoria semper habere , et tenere ratam gratam hac ratam et nullo unquam futuro tempore contrafacere.
Et hoc in pena et refectionis et omnium expensarum damnorum , et interesse.
Qua pena soluta vel non nihilominus hoc presens instrumentum confessionis valeat nulla juris vel facti exceptioni obstante.

Seguono 4 firme

Actum Locarni in sallotto versus fontem seu sallegi a plano Terrae Domus habitationis solite ..Augusti fq Domini Johannis Alberti de Baddis de Locarno sitto in fondo Motte castri Locarni, et per medium Bissoni
Testes Tomas fq Martini Peluchi , Senognius fq Johannis Busattini (?), et Bernardus filius Petri Bodini omnes tres de Senogno vallis Verzasche.
Et per segundis .....ill. D. Augustus de Baddi, et Johannes Petrus et Johannes Albertus fratres eius filii

Segno del tabellionato

Ego Tomas de Baddis publicus imperiali autoritate notarius fq Domini Petri Mary de Locarno olim notarii publici Communitatis locarni, et plebis soprascripte. Instrumentum confectum per dictum quondam D. Patrem ...prout brevitate jacet extracsi autoritate mihi concessa per magnificum Consilium predicte Communitatis et pro fide subscripsi anno 1593 die 25 may.

Sul retro dell'ultima pagina del documento figura la seguente annotazione

Confessio Comunis et hominum Brioni vallis verzasche facta per ill. Domino Johannes Mariae Castorie Luganensem uti procuratorem ill. ac.Mci Johsue Zümbrünnen uraniensen de scudi 1000 solis
Item debbano per fatiche fatte adi 6. et 7. genar soprascritto in far li conti tra lor compartito in quatro squadre numerar , et pagar dinari tenir il loro conto poi in accomodarli per causa delle differenze delle spese , et agito non hauendo haiuto d'essi alchuna spesa di me salvo d'uno pasto per far compagnia at signor Castoria, et come in risoluzione 256 per una pocha minutta delli compiti.
Per l'istromento conforme la mettà 265
Per le fatiche

Traduzione (non letterale)

Nei documenti collezionati dal defunto signor Pietro Mario Baddo di Locarno già notaio pubblico della comunità di Locarno si trova un istrumento del seguente tenore

"Nel Nome del Signore Amen. L'anno dalla di lui nascita 1581 indizione nona il giorno di sabato 7 del mese di gennaio.

Il nobile signor Giovan Maria figlio del defunto nobile Cesare Castoria di Lugano eseguendo una commissione ricevuta dal magnifico signor Giosuè Zumbrünnen urano come creditore del Comune e degli uomini di Brione Valle Verzasca debitori della somma di denaro verso Giosuè Zumbrünnen, obbligati da un pubblico istrumento rogato da un pubblico notaio l'anno ..come figura da lettere del predetto illustrissimo signor Zumbrünnen e del signor Giovan Maria soprascritto trasmesse e scritte il giorno 11 del mese di dicembre scorso, anno 1580.

Lo stesso Giovanni Maria nella sua funzione di procuratore del Comune e degli uomini di Muzzano della Valle di Lugano.

Avendo completamente rimosso e rinunziato a ogni occasione e eccezione è contento e confessa di avere avuto e ricevuto dal comune e dagli uomini di Brione della valle Verzasca soprascritta altre….sia dalle persone sottoscritte e per primo dal signor Giovanettino figlio del defunto Pietro Jacomoni già podestà della predetta Valle Verzasca e da Commisso figlio del defunto Antonio…..di Brione soprascritto entrambi come agenti in nome delle squadre di Jacomone. Similmente da Giovanni Antonio figlio del fu Giovannetti Manossi, e Jelmolo figlio del fu Giovanni Antonio in nome di entrambi come agenti in nome della squadra Vidrottis. Allo stesso modo da Giovan Giacomo di Giacomo Boggi e di Giacomo Vagni entrambi agenti in nome della squadra dei Bariziffi . Similmente dal signor Giovanni Nigro e da Lafranco Taddeo Coste entrambi agenti in nome delle squadre della Gerra. *Tutte le persone citate hanno stipulato l'accordo che segue*

Quei mille scudi d'oro dovuti come prestito al signor Giosuè Zumbrünnen per il quale prestito lo stesso Comune e uomini si erano obbligati mediante pubblico istrumento redatto da un pubblico notaio dai sottoscritti Comuni e uomini.

Ora il predetto Signor Castoria promette di trasmettere e consegnare allo stesso Comune e uomini la ricevuta saldata del mutuo senza nessuna spesa per lo stesso Comune e uomini.

I mille scudi sono stati versati in presenza di me Hoffi e di testimoni voluti dalla gente di Brione.
Il signor Giovan Maria Castoria assicura che il mutuo verso Giosuè Zumbrünnen è stato completamente saldato e a tutt'oggi lo stesso non può avanzare altre pretese .
Inoltre il soprascritto Giovanni Maria Castoria promise di avere sempre e di tenere i giustificativi a futura memoria.
E questo sotto pena di rispondere dei danni e interessi.
Se questa pena sarà scontata o no questo presente istrumento di confessione sarà valido nonostante qualsiasi eccezione di diritto o di fatto.

.....
Col patto di ricevere
E con tutti gli statuti
E le leggi.....

Fatto a Locarno nel salotto verso la fontana, cioè Saleggi, a pianterreno nella casa di abitazione solita di Augusto del fu signor Giovanni Alberto de' Baddi di Locarno, situato in fondo alla Motta del castello di Locarno .
Testimoni : Tomaso figlio del fu Martino Peluchi, Senognius figlio del fu Giovanni Busattini e Bernardo figlio di Pietro Bodini, tutti e tre di Sonogno in Val Verzasca
E per secondi (testimoni) l'ill.mo signor Augusto de'Baddi e Giovan Pietro e Giovanni Alberto fratelli , suoi figli.

Segno del tabellionato

Io Tommaso de Baddi, pubblico notaio per autorità imperiale, figlio del fu signor Pietro Mario de Locarno già notaio della pubblica Comunità di Locarno e della pieve soprascritta. Istrumento stipulato dal detto defunto signor Padre da me estratto per incarico concessomi dal Consiglio della predetta Comunità e che io, in fede, ho sottoscritto il 25 di maggio del 1593